



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 10 del 22 marzo 2023

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2020 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'anno duemilaventitré il giorno 22 del mese di marzo, nella casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

<b>SINDACO</b>			
<b>MANFREDI Gaetano</b>	Assente		
1) <b>ACAMPORA Gennaro</b>	P	21) <b>GUANGI Salvatore</b>	P
2) <b>AMATO Vincenza</b>	P	22) <b>LANGE CONSIGLIO Salvatore</b>	Assente
3) <b>ANDREOZZI Rosario</b>	P	23) <b>LONGOBARDI Giorgio</b>	P
4) <b>BASSOLINO Antonio</b>	Assente	24) <b>MADONNA Salvatore</b>	Assente
5) <b>BORRELLI Rosaria</b>	Assente	25) <b>MAISTO Anna Maria</b>	P
6) <b>BORRIELLO Ciro</b>	P	26) <b>MARESCA Catello</b>	Assente
7) <b>BRESCIA Domenico</b>	Assente	27) <b>MIGLIACCIO Carlo</b>	Assente
8) <b>CARBONE Luigi</b>	P	28) <b>MINOPOLI Roberto</b>	P
9) <b>CECERE Claudio</b>	P	29) <b>MUSTO Luigi</b>	P
10) <b>CILENTI Massimo</b>	P	30) <b>PAIPAS Gennaro Demetrio</b>	P
11) <b>CLEMENTE Alessandra</b>	P	31) <b>PALUMBO Rosario</b>	P
12) <b>COLELLA Sergio</b>	P	32) <b>PEPE Massimo</b>	P
13) <b>D'ANGELO Bianca Maria</b>	Assente	33) <b>RISPOLI Gennaro</b>	P
14) <b>D'ANGELO Sergio</b>	P	34) <b>SAGGESE Fiorella</b>	P
15) <b>ESPOSITO Aniello</b>	P	35) <b>SANNINO Pasquale</b>	Assente
16) <b>ESPOSITO Gennaro</b>	P	36) <b>SAVARESE d'Atri Walter</b>	P
17) <b>ESPOSITO Pasquale</b>	P	37) <b>SAVASTANO Iris</b>	Assente
18) <b>FLOCCO Salvatore</b>	P	38) <b>SIMEONE Gaetano</b>	Assente
19) <b>FUCITO Fulvio</b>	P	39) <b>SORRENTINO Flavia</b>	P
20) <b>GRIMALDI Luigi</b>	Assente	40) <b>VITELLI Mariagrazia</b>	P

**Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato**

**In grado di prima convocazione e in prosieguo di seduta**

**Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Vice Segretario Generale dott.ssa Maria Aprea**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G.C. n. 52 del 08/03/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2020 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Bilancio e Ambiente e Mare che, con i relativi verbali n. 142 del 20/03/2023 e n. 132 del 21/03/2023, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2023/233576 del 16/03/2023, ha reso il parere di competenza nei termini di favorevole, ai sensi dell'art.239 del d.lgs. 267/2000.

**La Presidente** cede la parola all'assessore Vincenzo Santagada per l'illustrazione.

**L'assessore Vincenzo Santagada** precisa che svolge un'unica relazione sia per Deliberazione di G.C. n. 52 in discussione che per la Deliberazione di G.C. n. 53 in discussione dopo poiché si riferiscono al Piano Economico Finanziario una del 2020 e l'altra del 2021 e propongono al Consiglio Comunale la presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2020-2021 ai fini della determinazione della tariffa dei rifiuti, ovvero la TARI, ai sensi del comma 639, dell'art. 1, della L. 147 del 27/12/2013, che è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti così come validati dall'Ente d'Ambito Napoli 1, in quanto il Comune di Napoli nel 2020 e nel 2021 non ha approvato le tariffe TARI e che per tali esercizi sono state applicate le tariffe relative al 2019 come consentito dal Decreto Cura Italia, convertito in legge n.27/2020. Chiarisce, inoltre, che per poter validare il P.E.F. 2022/2025 risulta necessario, venuta meno la possibilità posticipatoria prevista dalla normativa pandemica, prendere atto, ora per allora, dei P.E.F. 2020 e 2021 come validati dall'Ente d'Ambito Napoli 1, in quanto necessari per la determinazione della TARI. Spiega che in merito ai dati forniti non si hanno responsabilità in quanto sono stati ereditati, ma si è cercato di valutare e monitorare quelli relativi al 2022 per ottimizzare quelli relativi al 2023 in piena collaborazione anche con l'Assessore Baretta. Pertanto, in merito alla deliberazione in esame, ribadisce che il Consiglio Comunale, ora per allora, prenda atto del P.E.F. 2020, così come validato dall'Ente d'Ambito Napoli 1, dal quale è emersa: una differenza di € 370.992,00 tra l'ammontare della tariffa del 2018, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.14, e l'ammontare della tariffa 2018 ricalcolata con il nuovo MTR; una differenza di € 9.130.656 tra i costi risultati dal P.E.F. per il 2020 e costi determinati per l'anno 2019 e di riservarsi eventuali manovre di conguaglio e relativo riparto in annualità per la differenza riportata al punto 2 della parte

dispositiva, in occasione della determinazione delle tariffe TARI degli esercizi successivi.

**La Presidente** dichiara aperto il dibattito e cede la parola al consigliere D'Angelo Sergio che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** afferma che risulta chiaro che il Consiglio è chiamato a prendere atto del P.E.F. e che la formazione della tariffa è nota a tutti però lamenta il mancato adeguamento di passo dell'attività aziendale. Sottolinea, inoltre, che si ha l'urgenza e il bisogno di realizzare impianti e che diversamente l'obiettivo della contrazione della tariffa non potrà mai realizzarsi. Ribadisce che non disporre degli impianti si è rilevato, per Napoli, più penalizzante di qualsiasi altra azienda e di qualsiasi altra città e chiede in maniera più assertiva e imperativa di prendere impegni seri per realizzare gli impianti, in quanto si dispone di finanziamenti e che per ben tre volte si sono dovute adeguare le risorse economiche per la realizzazione del primo impianto di trattamento dell'organico. E' giunta l'ora di emanare il bando per l'aggiudicazione e la sua realizzazione, diversamente si corre il rischio che persino negli anni a venire si sia costretti nuovamente a prendere atto dell'inevitabilità dell'aumento della tariffa. Ritiene che si sta chiedendo a quel 38% di cittadini che hanno un rapporto di fedeltà con il fisco di accollarsi un ulteriore aumento della tariffa TARI, proponendo un esonero per quei cittadini che negli anni passati non hanno pagato la TARI, aderendo al condono previsto con il Milleproroghe anticipando la sua contrarietà poiché l'obiettivo principale dell'Amministrazione deve essere quello di migliorare la capacità di riscossione che non si realizza attraverso regali, manchette a chi ha evaso le imposte locali negli anni.

**Rientra in aula il consigliere Guangi (presenti 26)**

**Il consigliere Guangi** evidenzia che nonostante a Napoli si paghi la tariffa sui rifiuti più alta d'Italia i cittadini non ricevono il dovuto servizio da parte dell'ASIA. Ricorda la situazione in cui versano le zone periferiche della Città ed in particolare l'area Nord, dove giacciono cumuli di spazzatura sversati dai cittadini dei comuni limitrofi, i cui residenti sono compresi tra quel 38% che pagano e sono regolari con il fisco. Invita l'assessore Santagada a recarsi nell'area Nord per verificare le pessime condizioni. Chiarisce di essere favorevole alla realizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti purché vengano realizzati lontano dai centri abitati e preannuncia il voto contrario.

**Il consigliere Fucito** ritiene alquanto doloroso prendere atto del P.E.F. e del conseguente aumento della TARI poiché i napoletani pagano la tariffa più alta d'Italia. Condivide quanto reso dal consigliere D'Angelo poiché ad inizio consiliatura si era detto che la priorità sarebbe stata la creazione di un ciclo virtuoso dei rifiuti e che l'Amministrazione si sarebbe dovuta impegnare a garantirlo per scongiurare ulteriori aumenti della tariffa nei prossimi anni, anche se sono previsti oltre a quello nell'area Est altri impianti da realizzare per lo smaltimento dei rifiuti dando un'impronta incisiva sul tema, anche se molto delicato che dovrà caratterizzare il corso della

consiliatura.

**Rientrano in aula le consigliere Clemente, Saggese e Sorrentino ed esce la consigliera Savastano (presenti n. 28)**

**Il consigliere Palumbo** considera che il tema posto con la deliberazione in esame riprende alcune considerazioni esposte in Commissione sulla messa a reddito dei rifiuti ossia la creazione del riciclo circolare del rifiuto, come avviene in molte città europee, ma allo stato attuale si registra ancora un grosso deficit organizzativo in ASIA poiché, anche nel piano industriale presentato, manca quella visione futuristica di città ed auspica che nel corso del mandato venga definito quale deve essere l'obiettivo industriale di sviluppo della partecipata ampliandone le attività in futuro.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'assessore Santagada per la replica agli interventi resi.

**L'assessore Vincenzo Santagada** condivide i rilievi sollevati dal consigliere D'Angelo sulla necessità di avere degli impianti che sono fondamentali per il riciclo dei rifiuti così come l'ottimizzazione dei servizi e il miglioramento della capacità di riscossione. Coglie l'invito di un sopralluogo nell'area Nord avanzato dal consigliere Guangi che promette di ottemperare, precisando che gli interventi straordinari per l'abbandono illecito dei rifiuti su sede stradale ha determinato in parte il disallineamento del P.E.F. 2020 e che si sta pensando di contrastare con il potenziamento della sorveglianza con telecamere. Rassicura, il consigliere Palumbo, chiarendo che si sta lavorando per la riorganizzazione di ASIA grazie anche all'ingresso delle nuove forze lavoro arrivate dal mega concorso che si sta svolgendo e che si sta lavorando per ampliare la visione futura dell'Azienda come ricordava il consigliere Palumbo. Conclude precisando che pur essendo vero che ASIA deve incrementare la raccolta, deve ottimizzare la gestione e i servizi, ma tutto questo deve essere condiviso dai cittadini che devono prendere coscienza che se si vive al di fuori delle regole l'obiettivo del miglioramento dell'igiene urbana diventerà difficile da realizzare.

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione di G.C. n. 52 del 08/03/2023 e, assistita dagli scrutatori, Gennaro Acampora e Sergio D'Angelo, accerta la presenza in aula di n. 28 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara la seguente votazione:

**Presenti e votanti: n. 28**

**Voti Favorevoli: n. 25**

**Voti Contrari: n. 2** (consiglieri Longobardi e Guangi)

**Astenuti: n. 1** (consigliera Clemente)

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il

Consiglio

## DELIBERA

l'approvazione della proposta di deliberazione di G.C. n. 52 del 08/03/2023 avente ad oggetto: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2020 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Longobardi e Guangi e l'astensione della consigliera Clemente, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

*Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:*

- Parere del Collegio dei Revisori dei conti reso con nota PG/2023/233576 del 16/03/2023;
- Deliberazione di G.C. n. 52 del 08/03/2023 di proposta al Consiglio, composta da n.9 pagine, progressivamente numerate nonché di allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da complessive n.17 pagine, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1065\_001\_01.

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*



Il Dirigente  
dott.ssa Enrichetta Bonatti  


Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale  
dott.ssa Maria Aprea  


La Presidente del Consiglio comunale  
dott.ssa Vincenza Amato  


